



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 18 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

REVOCA DELIBERA C.C. 3/2020 CON OGGETTO "AUTORIZZAZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 556, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160".

L'anno duemilaventi il giorno 20 del mese di luglio alle ore 17:10 nei locali della Biblioteca comunale, siti in via P. Galluppi, nel rispetto delle regole precauzionali dettate dalla legge e dall'emergenza COVID, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta		X
Anna Bartucca	X		Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi	X		Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli	X	
Tommasino Diacò	X		Francesco Rondinelli	X	
Rosalba Galati	X		Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta	X				
Presenti n. 12 - Assenti n. 1					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Comunale Dott. Antonio Grutteria.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica con ingresso contingentato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 3 del 29.04.2020 il Responsabile del Servizio Finanziario veniva autorizzato al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- con la deliberazione suddetta il Comune si impegnava *all'utilizzo dell'importo dell'A.d.L. per il rimborso dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali procedendo al pagamento dell'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2019 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (P.C.C.);*
- il successivo Decreto legge (c.d. Rilancio) del 19 Maggio 2020, n. 34, all'art. 115 ha istituito il "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali";
- l'articolo 116, comma 1, del suddetto decreto ha disposto che *"Gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le regioni e le province autonome che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione stipulata tra Ministero dell'economia e delle finanze e la Cassa depositi e prestiti S.p.A.; L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento";*
- l'articolo 116, comma 4, del D.L. 34/2020 prevede che *"L'anticipazione è concessa, entro il 24 luglio 2020 a valere sulla Sezione (omissis) di cui all'articolo 115, comma 1, proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima";*
- l'articolo 116, comma 5, del D.L. 34/2020 che prevede *"L'anticipazione è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità La rata annuale è corrisposta a partire dall'esercizio 2022 e non oltre il 31 ottobre di ciascun anno";*
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 02.07.2020 *si autorizzava il Sindaco ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario a presentare alla Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 116 del D.L. 19 Maggio 2020, n. 34 la domanda di anticipazione di liquidità per provvedere al pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, debiti fuori bilancio riconosciuti dal consiglio così come individuati nell'elenco di cui alla dichiarazione redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica per l'importo di € 713.528,99, secondo le modalità, i termini e le condizioni indicate nella Convenzione e relativi allegati (Domanda di Anticipazione e contratto tipo di anticipazione), parte integrante della presente deliberazione, sottoscritta dal MEF e dalla Cassa depositi e prestiti SpA;*

Dato atto che le condizioni di cui al D.L. 34/2020 risultano per il Comune molto più vantaggiose di quelle previste dalla precedente normativa, in modo particolare per quanto riguarda

il tasso di interesse delle rate di rimborso stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca della precedente Anticipazione di Liquidità, autorizzata con deliberazione del C.C. n. 3 del 29.04.2020, ai sensi dell'art. 1, commi da 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000;

- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Udita la relazione dell'Assessore Caruso;

Udito l'intervento del Consigliere Carchedi il quale chiede l'elenco dei debiti che si andranno a pagare a seguito del D.L. 34/2020;

Udita la risposta del Sindaco il quale, dopo aver precisato che il Consigliere Carchedi dovrebbe conoscere bene i debiti del Comune di Filadelfia che si pagheranno visto che sino al 30.01.2020 ha ricoperto la carica di Vicesindaco, ne enumera alcuni (ENEL, acqua, ecc.);

Udito l'intervento, autorizzato dal Presidente, del dipendente dell'Ufficio Finanziario Dott. Fabio Serratore il quale chiarisce tecnicamente la differenza tra le due fattispecie normative di anticipazione di liquidità;

Udito l'intervento del Consigliere Pellegrino il quale critica l'operazione per l'indebitamento trentennale che ne comporta e sostiene come sarebbe meglio prendere atto della situazione dichiarando il dissesto finanziario. Prosegue ritenendo necessario centellinare le uscite e manifestandosi favorevole comunque alla revoca della delibera in discussione;

Con la seguente votazione: favorevoli n. 11, contrari 0, astenuti 1 (Carchedi)

DELIBERA

Di revocare, per le motivazioni di cui in premessa qui integralmente richiamate, la deliberazione del C.C. n. 3 del 29.04.2020 di autorizzazione al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 556, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'attuazione della presente delibera.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.